

Nell'evento a favore delle persone con disabilità organizzato a Cairo Montenotte il 29 aprile

La Filippa a sostegno dell'iniziativa di HSA Italia per l'inclusione attraverso lo sport subacqueo

Cairo M.te. Il 29 aprile si è svolta nella piscina comunale di Cairo Montenotte una giornata di introduzione al nuoto, allo snorkeling e alla subacquea a favore di persone con disabilità. L'evento – gratuito per tutti – è stato organizzato dalla sezione locale di HSA Italia (Handicapped Scuba Association International) con il patrocinio del comune di Cairo Montenotte, della scuola di Polizia Penitenziaria e del Ministero del Turismo per lo sviluppo delle accessibilità. Questa ammirevole associazione dalla metà degli anni Ottanta si dedica a migliorare il benessere fisico e sociale delle persone con disabilità attraverso lo sport subacqueo.

Un evento particolarmente significativo ed efficace anche perché l'acqua è un elemento che, per sua natura, abbatte le barriere e fa sì che tutte le persone si sentano accomunate in un'unica dimensione. Momenti di grande integrazione fra partecipanti in un contesto che lascia un messaggio fortemente inclusivo sul territorio della Val Bormida.

La Filippa ha scelto di sostenere questa iniziativa, condividendone il valore che è ben testimoniato nella nota che ha ricevuto dagli organizzatori:

“Vi ringraziamo per il sostegno alla iniziativa in oggetto - scrivono gli organizzatori - che ha l'obiettivo di aumentare la partecipazione delle persone con disabilità fisica, sensoriale ed intellettuale in attività ricreative piacevoli e nuove.

L'inclusione che avviene in questi eventi è concreta e visibile nei tanti momenti di gioia fra i partecipanti con disabilità e non. Un'integrazione vera che è insita nelle attività che proponiamo dove i partecipanti con disabilità andranno in acqua con attrezzature adeguate e condivideranno con i loro compagni-accompagnatori le dinamiche dell'attività fino ad arrivare passo dopo passo, gradualmente in acqua bassa a respirare sott'acqua.

Sorretti dalla dolce spinta di Archimede, senza peso, gireranno per i fondali, scambiandosi segnali di intesa, con gli altri sub in acqua con loro.....

Giornate come queste, svolte in un contesto organizzato, fanno nascere nuove amicizie, sorrisi e integrano famigliari, amici, accompagnatori. Momenti speciali che aiutano tutti a comprendere e ad accettare meglio la propria disabilità, il proprio quotidiano vivere..... Grazie ancora per il supporto.”

RCM

